

Gli Appuntamenti

***Domenica di Pasqua:** messe festive;
ore 15.30 Vespro solenne.

***Lunedì 5**, dell'Angelo: messe festive al mattino.

***Venerdì 9** ore 17.00 oratorio: **incontro bambini prima riconciliazione**; ore 20.30, sala a onde oratorio: **Consiglio Pastorale Parrocchiale**.

*Domenica 11 ore 15.00 Prima Riconciliazione in chiesa parrocchiale.

* **Lunedì 12** ore 16.30 **Adolescenti in Seminario** con i gruppi di seminaristi che animeranno la giornata del Seminario il 18 aprile. Partenza dall'oratorio ore 16.00 (portando l'occorrente anche per una partita a calcio).

Rientro dopo cena.

*-Cerchiamo gentilmente **tre** **dic** **i** **fam** **igli** **e** (preferibilmente con figli giovani) che possano **ospitare i seminaristi della giornata del Seminario: pernottamento di sabato 17 aprile e pranzo di domenica 18. Contattare don Giuseppe e don Francesco.***

*-Gli incaricati delle frazioni stanno ritirando le **buste di Pasqua**.*

Dai Rosa per festa della donna: € ██████████

Dalla festa del papà e Addolorata € ██████████

Dal banco festa del papà € ██████████

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La Dal 4 all' 1 Aprile 2010 lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Auguri con un ramo di mandorlo

La Bibbia presenta a volte scenari desolanti, ma parla anche di un ramo di mandorlo che annuncia la primavera. E' molto conosciuto questo passo di Geremia: "Mi fu rivolta questa parola del Signore; "che cosa vedi geremia?" Risposi: "vedo un ramo di mandorlo". Il Signore soggiunse: "Hai visto bene, poiché io vegilo sulla mia parola per realizzarla". (Geremia 1, 11-12). Mandorlo in ebraico significa "io vegilo" perché, a causa della sua precoce fioritura, sembra che in inverno non dorma, per essere il primo ad annunciare la primavera. Il mandorlo per eccellenza, il primo vegliante ed il primo risvegliante, è Dio stesso, che sta accanto ad ogni creatura per chiamarla ad una vita nuova. E mandorlo dovrebbe essere ogni credente, un mandorlo fiorito in mezzo ad una società che ancora patisce i rigori dell'inverno. Ho letto di una mamma la quale, una mattina, che il cielo era ancora buio ed appena si percepiva, nel silenzio più profondo, il richiamo sommesso di un piccolo uccello, si è sentita chiamare dalla propria bambina con queste parole: "ascolta mamma, il giorno ...". Era, quella bambina, come un mandorlo fiorito: anch'essa annunciava la vittoria della luce e della vita su ogni immagine di morte. Nella Bibbia ci sono tante altre immagini che suggeriscono l'attesa e la speranza, soprattutto nei racconti pasquali, che tra poco ci sarà dato di riascoltare. Pensiamo: agli aromi destinati al sepolcro si mescolano i profumi di un giardino che rifiorisce; un soffio di aria pasquale penetrando in una sala dalle porte chiuse, scioglie l'inverno che irrigidiva i cuori; sulla riva di un lago, dopo tante tristezze, c'è gente che consuma un pic-nic in una cornice di primavera. Chi legge questi racconti non può che dissetarsi alla fonte della speranza. Il mondo che prima era opprimente si fa leggero, pervaso da un soffio di vita. La primavera del Vangelo si chiama risurrezione. Il mandorlo fiorito si chiama Cristo Risorto.

Buona Pasqua!

Don Giuseppe, don Lorenzo, don Francesco, don Lino, don Andrea

La Parola

Dal Vangelo di Luca 24,1-12

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Invito alla preghiera

È Pasqua

Gesù è veramente risorto! Anche noi siamo accorsi al sepolcro. Anche noi siamo andati oltre la pietra. Anche noi abbiamo visto! Siamo chiamati a fare il passo decisivo della fede. La risurrezione di Gesù ci invita ad uscire dalla nostra incredulità, a scegliere con convinzione e fiducia la via del cielo. È Pasqua! È il giorno della vita che più non muore, della gioia che non ha mai fine. È Pasqua! È il tempo del credente che esce allo scoperto, che testimonia la sua speranza, che si fortifica nelle difficoltà, che annuncia la vita nuova in Cristo risorto. È Pasqua! Nella Chiesa, per la Chiesa, con la Chiesa che annuncia speranza là dove regna la disperazione, che annuncia una forza là dove si subisce la violenza, che annuncia il riscatto là dove vige la schiavitù. È Pasqua! Cristo è veramente risorto, per sempre, per tutti! La sua risurrezione è speranza, certezza. Diventiamo noi stessi testimoni per gli altri. Curiamo le ferite dei nostri fratelli. È Pasqua!

La Liturgia

PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp. 1 Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 opp. Lc 24,1-12 (Lc 24,13-35) <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i> R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegramoci ed esultiamo. alleluia. Bianco	4 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria
OTTAVA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15 <i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Bianco	5 LUNEDI LO Prop	Ore 8.00 Montebello Ore 9.00 Beita Ore 10.30 Parrocchia
OTTAVA DI PASQUA At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18 <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i> R Dell'amore del Signore è piena la terra. Bianco	6 MARTEDI LO Prop	Ore 16.30 Precornelli: Def. Mazzucotelli Carmelo, Caterina e Teresa
OTTAVA DI PASQUA At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35 <i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Bianco	7 MERCOLEDI LO Prop	Ore 16.30 Beita: Def. Malvestiti Giuseppe e Luigi
OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 <i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i> Bianco	8 GIOVEDI LO Prop	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Previtali Angelo Riceputi Gregorio
OTTAVA DI PASQUA At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14 <i>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.</i> R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Bianco	9 VENERDI LO Prop	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Fumagalli Cristina e Salvetti Luigi
OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15 <i>Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.</i> Bianco	10 SABATO LO Prop	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Moiola Giovanni
2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Bianco	11 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Def. Rota Scalabrini Giovanni Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Fam. Invernizzi-Visconti Ore 18.00 Parrocchia: Def. Fam. Moiola